

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00151360

ESC - Ente schedatore S61

ECP - Ente competente S61

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione candelabro

OGTV - Identificazione serie

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 2

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia SI

PVCC - Comune Siena

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1828
DTSF - A	1828
DTM - Motivazione cronologia	data
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega senese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento/ laminazione/ sbalzo/ cesellatura/ doratura
MTC - Materia e tecnica	legno
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	225
MISL - Larghezza	50
MISD - Diametro	50
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	varie parti decorative cadute
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	<p>Base triangolare in legno dipinto in nero. Su di essa poggiano i tre piedi leonini dorati dei candelabri che sono movimentati da due volute di foglie d'acanto apposte in alto. Al centro dello spazio, lasciato vuoto dai tre piedi, è una specie di vaso sostenuto da un'infiorescenza di foglie d'acanto. I tre piedi leonini delimitano uno specchio, di forma vagamente triangolare, per ogni lato del candelabro. Al centro di ognuno è un medaglione con cornice aggettante a più profilature, la prima decorata a piccole foglie, la seconda concava è liscia, la terza decorata a piccoli stragali. Allo interno dei tre medaglioni sono tre figurazioni diverse, che si compenetrano l'un l'altro attestando la data degli oggetti, con quali fondi fu possibile farli e la loro destinazione insieme alla dedicazione alla Vergine. Intorno ad ogni medaglione sono vari motivi decorativi sempre ripetuti: due palmette geometriche nella parte superiore e inferiore e due tralci di fiori e foglie nelle parti laterali. Da tale sezione parte il fusto vero e proprio dei candelabri. Vagamente sagomato, intervalla a parti lisce parti cesellate a foglie, parti quest'ultime aggettanti. Il nodo termina con un'alta cornice decorata, nelle parti estreme, a festoni di frutta e , nella parte centrale, a tre profilature lisce.</p>

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRP - Posizione	all'interno dei medaglioni, posti al centro di ogni lato della prima sezione
ISRI - Trascrizione	Maria Mater Iesu / Aere Pio / Opera 1828
NSC - Notizie storico-critiche	I moduli stilistico-decorativi dei due candelabri ben si accordano con la data 1828 iscritta su uno dei medaglioni della base. Tale data inoltre concorda quasi perfettamente con la cronologia proposta per l'intervento, documentato, di Agostino Fantastici (Montalcino 1782 - Siena 1845) nella Collegiata (v. schede). Pur mancando notizie o dati documentari sicuri per attribuire la invenzione dei due candelabri all'architetto toscano, dal confronto degli oggetti lignei disegnati dal Fantastici per la chiesa di Provezano, e specialmente le otto panche dalle zampe di chimera (v. scheda), si riscontrano chiare affinità stilistiche con i due candelabri, nei quali si può riscontrare, oltre ad un'eccezionale fattura di cesello, un misurato disegno d'insieme movimentato, però, nella parte inferiore, da elementi decorativi esuberanti, che rompono la linearità e la rigidezza della struttura, carattere già riscontrato nella decorazione lignea della Chiesa sicuramente riferibile al Fantastici.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE SI 22290
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n

AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Alessi C.
CMPN - Nome	Francolini S.
FUR - Funzionario responsabile	Ciatti M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Laurini E.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	